Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 82 (1994)

Heft: 1

Artikel: Conferma della presenza di lacerta (zootoca) vivipara jaquin nella palude Brabbia (Lombardia, Varese)

Autor: Baratelli, Danilo / Ghielmi, Samuele

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1003322

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Boll. Soc. Tic. Sci. Natur. (Lugano) - 82(1), 1994, pp 121-126 ISBN-88-85118-12-7

CONFERMA DELLA PRESENZA DI *LACERTA (ZOOTOCA) VIVIPARA* JAQUIN NELLA PALUDE BRABBIA (LOMBARDIA, VARESE)

DANILO BARATELLI* & SAMUELE GHIELMI**

* Via Talizia 17 21100 Varese (I)
** Via Oslavia 4 21046 Malnate (VA-I)

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova stazione relitta di *Lacerta vivipara* JAQUIN presso Varese, in Lombardia occidentale. Dopo una concisa trattazione sulla storia di questa specie in Pianura padana, gli autori riportano i dati relativi alla sua distribuzione ed al suo habitat nel biotopo considerato.

ABSTRACT

A new relict station of *Lacerta vivipara* JAQUIN near Varese in the west side of Lombardy, is reported. After a concise review of the history of this species in Padania, the authors report some data about its distribution and habitat inside this biotope.

INTRODUZIONE

La Palude Brabbia, Riserva Naturale orientata della regione Lombardia (delib. cons. Reg. n. 1855 del 19.12.84) attualmente in gestione alla Provincia di Varese, costituisce un ecosistema palustre esteso su di una superfice di circa 460 ettari, incuneato tra i laghi di Varese e di Comabbio ad una quota di circa 240 m. L'origine glaciale di tutto il comprensorio è documentata dalla esistenza, lungo il margine meridionale, di depositi morenici e fluvioglaciali Wurmiani. L'escavazione della torba, praticata a partire dalla metà del secolo scorso, ha probabilmente modificato profondamente il paesaggio originario, introducendo nella palude aree dotate di acque aperte profonde anche oltre 2m (chiari). Tutto il biotopo è attraversato da un antico canale artificiale lungo 4 km (Canale Brabbia) che collega i due bacini lacustri sopra citati tra i quali esiste un dislivello di circa 5 m. La vegetazione attuale è costituita da ampie aree a *Phragmites australis* (Cav) che occupano la parte centrale della palude, intercalate qua e là da formazioni a *Calamagrostis canescens* (Web.); sono presenti inoltre piccole aree di vegetazione relitta a Sfagni, ascrivibili da un punto di vista fitosociologico al *Rhyncosporetum albae* Koch (Banfi 1985).

NOTE PREGRESSE E STATUS ATTUALE DELLA SPECIE IN PIANURA PADANA

Il primo accenno storico riguardante la presenza di *Lacerta vivipara* Jaq. nel comprensorio considerato è da attribuirsi ad una nota del Ghidini (1914), il quale in calce ad un lavoro sulla distribuzione delle vipere nel bacino del Ticino, cita *Lacerta vivipara* Jaq. come "abbondante sulle rive del Lago di Varese". Dopo questa citazione la presenza di questo taxon cade inspiegabilmente nell'oblio, se si esclude la citazione nel catalogo della collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, riguardante 2 esemplari di *Lacerta vivipara* Jaq., etichettati "Varese", legit Vandoni 1904 (Lugaro,1957). Successivamente altri autori (Giovine 1989), forse riferendosi a questi esemplari, considerano la specie in questione non più presente in loco (riferendosi con ogni probabilità alle rive del Lago di Varese).
Attualmente il taxon in questione sembrerebbe essere quasi completamente scomparso dalla Pianura Padana centro-occidentale, con l'esclusione di alcune stazioni relitte costituitute dalla Palude del Busatello (MN) e dal fontanile della Liona (VR) (Richard & Semenzato, 1992); altre stazioni relitte sono segnalate per la pianura padana orientale.

DESCRIZIONE DELLE STAZIONI ED OSSERVAZIONI DELLA SPECIE (fig.1)

Attualmente la presenza di *Lacerta (Zootoca) vivipara* Jaquin viene confermata per tutto il comprensorio costituito dalla Riserva naturale "Palude Brabbia". Le osservazioni compiute, sono ripartite su sei stazioni, riportate in fig. 1. Qui di seguito vengono riportate le principali caratteristiche vegetazionali delle stazioni di rilevamento unitamente alle osservazioni compiute.

Stazione 1

Area posta immediatamente ad est di uno dei chiari di maggior estensione di tutta la zona protetta. La vegetazione è costituita da formazioni a *Filipendula ulmaria* (L.) qua e là inframmezzate da *Carex elata* (All.) e da *Calamagrostis canescens* Web: in stagione avanzata le piante avvizziscono ed adagiandosi al suolo formano un denso feltro nel quale sembra trovare rifugio *Lacerta vivipara* Jaq.

Osservazioni

1 subad. 13.04.92, in formazione a *Filipendula ulmaria* (L.), Inarzo. oss. Ghielmi S., Baratelli D. 2 es 23.3.93, su feltro di *Calamagrostis varia* Web., oss Baratelli

Stazione2

Stazione non omogenea comprendente un mosaico vegetazionale costituito da canneti radi, formazioni a *Calamagrostis canescens* Web. e piccole aree di vegetazione relitta appartenente al *Rhynchosporetum albae* Koch impostate su tappeto di sfagni.; sono presenti inoltre alcuni chiari di grandi dimensioni, taluni dei quali in via di ricolonizzazione ad opera delle macrofite acquatiche presenti. Lungo il margine orientale la zona umida confina con prati da sfalcio.
In questa stazione *Lacerta vivipara* Jaq. sembra frequentare per lo più le aree aperte ecotonali a margine di prati da sfalcio, potendosi però osservare anche in fase di termoregolazione sul tronco di un *Taxodium distichum* (L.) presente nel Rincosporeto.

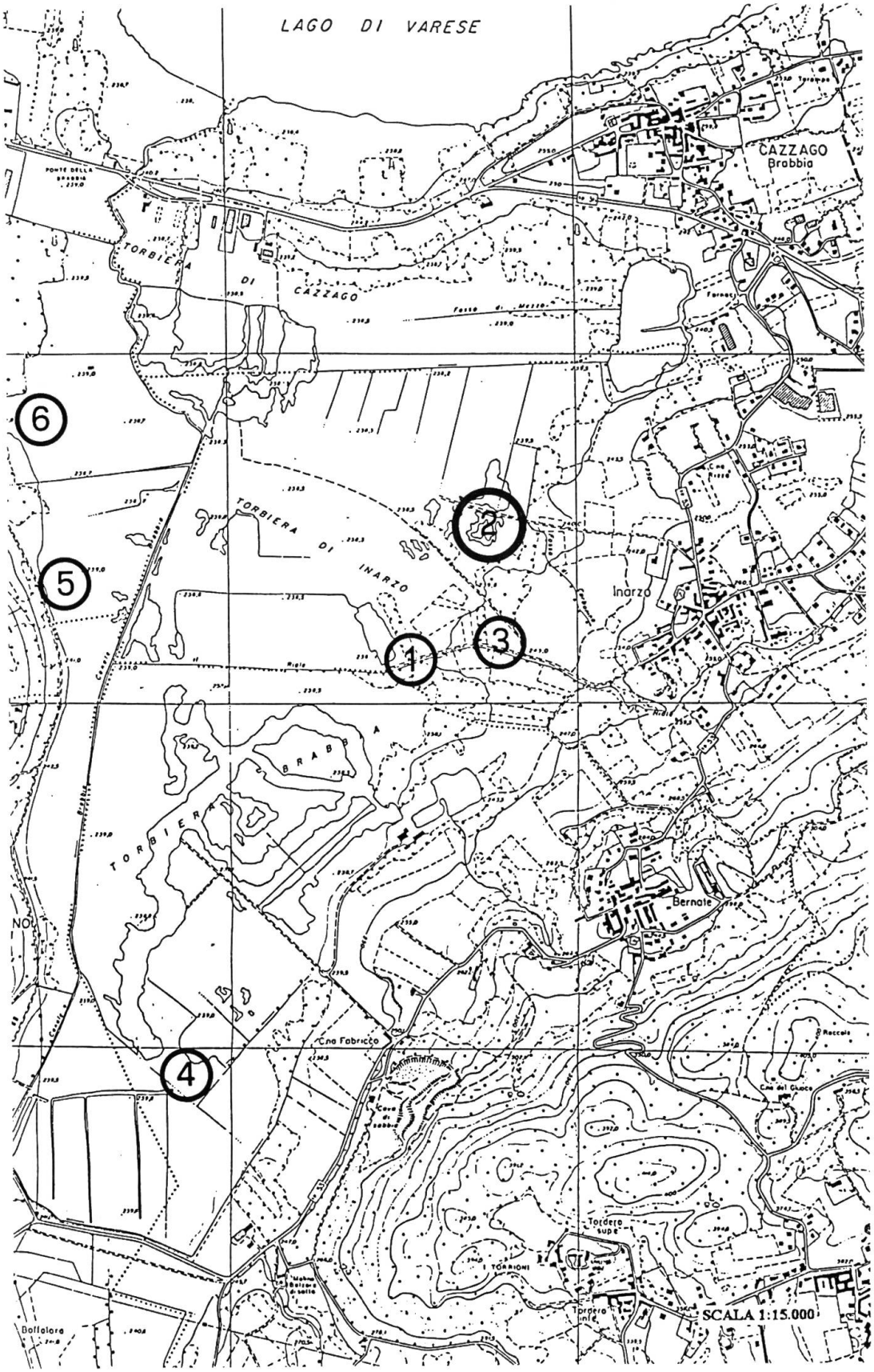

Fig. 1 Ubicazione delle stazioni di osservazione di *Lacerata vivipara* Jaq. nel comprensorio "Palude Brabbia"

Osservazioni:

1 es a margine del cariceto 15.04.92 Oss Giaquinto F. Casali G.P. 1 Juv, il 26.09.92 a margine del prato da sfalcio, Oss. Meroni L.,Chiaravalli M. 2 Juv, 22.03.93, in termoregolazione su un ceppo nel fragmiteto oss.Ghielmi S., Giaquinto F. 1 es 22.03.93 a margine di formazione a *Calamagrostis canescens* Web. Oss. Soldarini M.,Martegani P., Maruzza D. 1 es, 22.03.93, tra i rovi , oss. Ghielmi S.,Giaquinto F. 1 es, 03.07.93, sull'argine, oss. Ghielmi. S. 2 es Juv, 03.10.93, su *Taxodium,* oss. Ghielmi S. 1 es ,03.10.93 nel canneto oss. Ghielmi S.

Stazione 3

Pioppeto di impianto con fondo erboso, adiacente a prati da sfalcio drenati. L'unico esemplare osservato in termoregolazione tra l'erba.

Osservazioni

1 es in muta, il 26.09.92, nel pioppeto. Oss. Meroni L., Chiaravalli M.

Stazione 4

Argine in terra di riporto, colonizzato da *Solidago gigantea* Ait.

Osservazioni

1 Juv, 3.10. 92, Oss Garizio L. e Baratelli D.

Stazione 5

Formazione a *Solidago gigantea* Ait. frammista a *Filipendula ulmaria* (L.), sfalciata in parte di recente. Gli esemplari osservati stazionavano a margine dell'area sfalciata.

Osservazioni

1 es m, 1 subad, 29.09.93, oss.Baratelli D., Ghielmi S.

Stazione 6

Area ecotonale derivata dall'abbandono di formazioni prative soggette a sfalcio, ricolonizzate in parte da cespuglieti a *Cornus sanguinea* (L.) ed *Euonymus europaeus* (L.); l'unica osservazione è stata compiuta sul limitare del cespuglieto. Lungo il margine esterno dell'area, è presente una colonia di *Podarcis muralis maculiventris* (Laur).

Osservazioni

1 es m, 29.09.03, oss. Ghielmi S., Baratelli D.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel biotopo considerato, *Lacerta vivipara* Jaq. è presente con una popolazione piuttosto consistente, dato confermato dal buon numero di osservazioni raccolte: essa non sembra comunque reperibile al di fuori dell'area umida (con la sola eccezione forse dei dintorni del Lago di Varese, per altro non indagati nel corso di questo studio), nella quale sembra ripartirsi uniformemente frequentando i biotopi più vari. Una certa predilezione sembra essere manifestata dalla specie in questione per le aree ecotonali dotate di vegetazione aperta. In accordo con vari autori (Lapini 1983, Bruno 1986) è sicuramente plausibile considerare la presenza di *Lacerta vivipara* Jaq. in questo biotopo alla stregua di relitto post würmiano, visto anche il contesto ambientale ricco di specie floristiche relitte quali ad esempio *Rhynchospora fusca (L.)* e *Drosera intermedia*. (Hayne); a supporto di questa tesi, va considerato anche il fatto che questo Sauro risulta assente dalle adiacenti Prealpi Varesine e dai monti del Nord Verbano compresi in provincia di Varese. Riguardo invece al motivo per il quale questa vistosa specie sia sfuggita fino ad oggi al rilevamento degli erpetologi lombardi, esso sembrerebbe sicuramente da imputarsi alla particolare ecologia di questo taxon, assai elusivo e poco incline alla esposizione diretta ai raggi del sole al di fuori del periodo primaverile o tardo autunnale; a questo proposito c'è da osservare come la maggior parte delle osservazioni sia stata compiuta con tempo nuvoloso o comunque in aree aduggiate.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti i soci della Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) delle sezioni varesine, il Signor Ferdinando Giaquinto il signor Albert Schneiders e la Signorina Laura Garizio per la preziosa collaborazione prestata in fase di raccolta dati.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV.,1992 - La Palude Brabbia. Pubblinova Ed. Negri-LIPU Varese: pp 1-103

BANFI E.,1985 - I biotopi di Brabbia, Biandronno e Ganna (Prov. VA): stato attuale della vegetazione e proposte di gestione a fini conservazionistici e manutentivi. Amm. Prov. Varese, rel. Tec. non pubb.: 1-6.

BANFI E., 1985 - I biotopi umidi di Brabbia, Biandronno e Ganna: flora e vegetazione. Dati preliminari. Amm. Prov. Varese, rel. tec. non pubb.: 1-21.

BRUNO S.,1982 - Catalogo sistematico, zoogeografico e geonemico dei Lacertidae di Corsica, Italia e Isole Maltesi. "Natura Bresciana", Ann. Mus. Civ. St. nat. Brescia, 19: 39-95.

BRUNO S., 1986 - Guida a Tartarughe e Sauri d'Italia. Giunti, Firenze.

CAMERANO I., 1885 - Monografia dei Sauri italiani. Mem. R. Accad. Sci. fis. mat. nat. Torino. vol 37: 491-591.

FERRI V.,1990 - Anfibi e Rettili in Lombardia. Deleg. WWF Lombardia, Quad. 5/90: 1-172.

GIOVINE G., 1989 - Indagine preliminare su Lacerta (Zootoca) vivipara nelle Prealpi Bergamasche e nelle aree limitrofe. Boll. Gruppo R.A.N.A. Italia, Bari, 1989: 9-18.

GHIDINI A., 1914 - Fauna Ticinese XIII. La distribuzione delle vipere nel bacino del Ticino. Boll. Soc. tic. sci. nat. 9/10: 66-69.

LAPINI L., 1983 - Anfibi e Rettili. Lorenzini Ed. Tricesimo (UD): 1-142.

LUGARO G., 1957 - Elenco sistematico dei Rettili italiani conservati nella collezione di studio esistente presso il Museo di Storia Naturale di Milano, con brevi note critiche ed esplicative. Atti Soc. ital. Sci. Nat. Milano, 96 (1-2): 20-36.

QUAGLIA G., 1884 - Laghi e torbiere del circondario di Varese. Cenni cronologici con tavole idrografiche. Tip. Macchi & Brusa, Varese: 1-92.

RICHARD J., Semenzato M., 1992 - Nuovi rinvenimenti di Bombina variegata (Linnaeus, 1758) e Lacerta (Zootoca) vivipara Jacquin, 1787 nella Pianura Veneta. Atti Boll. Soc. It. Sc. Nat. Milano. vol 132 (1991), 15: 181-191.

TADDEI A.,1952 - Le Lacerta (Podarcis) dell'Italia settentrionale: Le Lacerta (Zootoca) vivipara Jacquin in Italia. Atti Soc. tosc. Sci. nat. Pisa Mem (B) 59: 64-87.

VANDONI C., 1914 - Rettili d'Italia. Ed. Hoepli, Milano.

Manoscritto ricevuto il: 26.2.1994
Ultime bozze restituite il: 14.6.1994